



VERBALE N. 100

COMUNE DI PALERMO

I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/10/2015

L'anno 2015, il giorno **VENTUNO** del mese di **Ottobre** alle ore **09,35** in Palermo, presso la Sala Consiliare della sede civica di Piazza G. Cesare si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del presidente Prot. n. 721546 del 22/09/2015 e successiva integrazione del 9 ottobre 2015 prot. 775386.

Presiede il Consiglio **la Sig.ra Paola Miceli, Presidente** della I° Circoscrizione.

Assiste nell'esercizio della funzione di **Segretario la Sig.ra Luigina Coniglio**, Esperto Amm.vo della I° Circoscrizione.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri, sono presenti oltre alla stessa Presidente: **Molinaro, Nicolao, Pensabene, Randazzo, Sorci, Tramuto e Zacco**; il totale dei presenti è pari a **OTTO - n.(8)**.

La **Presidente** vista la mancanza del numero legale sospende la seduta per un'ora.

Alle ore 10,46 **Presiede il consiglio il vice-presidente Zacco**, che chiede al Segretario Luigina Coniglio di procedere all'appello nominale.

I consiglieri presenti oltre al pres. **Zacco** sono: **Apprendi, Castiglia, Ficano, Imperiale, Molinaro, Nicolao, Orefice, Pensabene, Randazzo, Sorci, Tramuto, Valenti e Virga**. Totale presenti **14 (14)**.

Il pres. Zacco dichiara aperta la seduta;

Alle ore 10,47 entra il cons. **Marceca**.

Il pres. Zacco propone la nomina degli **scrutatori** nella persona dei Consiglieri **Marceca, Pensabene e Ficano**. L'Aula approva.

Il Presidente Zacco passa al **p. 2 dell'OdG "Approvazione verbali mese di settembre 2015"**.

Si passa alla lettura del verbale **n. 88 del 15/09/2015** che viene accantonato per mancanza delle firme dei sottoscrittori.

Il Pres. Zacco passa alla lettura del verbale **n. 89 del 16/09/2015**.

Alle 11,07 **sospende** per due minuti in quanto la segretaria si è allontanata.

Alle ore 11,10 si riaprono i lavori. **Il segretario** procede all'appello nominale. Risultano presenti oltre al pres. **Zacco** i consiglieri: **Apprendi, Castiglia, Ficano, Imperiale, Marceca, Nicolao, Orefice, Pensabene, Randazzo, Sorci, Tramuto, Valenti e Virga**. Totale presenti **14 (14)**.

Il Presidente mette ai voti il verbale n. 89 del 16/09/2015;

Gli scrutatori danno l'esito: ore 11,11 - presenti 14; favorevoli 12; astenuti 2 (Sorci e Apprendi); contrari nessuno. Il verbale viene approvato a maggioranza dei presenti.

Il presidente passa alla lettura del verbale **n. 91 del 18/09/2015**.

L'attenzione è rivolta alla frase cassata nella precedente lettura fatta in Aula il 16 ottobre.

Il cons. Marceca chiede di inserire la parola "imprenditori" nel suo intervento di pag. 2.

Il cons. Nicolao, riferendosi a quanto riportato sulle possibili formule proposte in sede di verbale n. 91 nelle pagg. 3 e 4, è dell'idea che se la presidente avesse mandato il comunicato-stampa come "Il Presidente della Prima Circoscrizione" il comunicato si poteva benissimo fare; invece con la formula "A nome dei Consiglieri ..." no, se ci sono consiglieri che non sono d'accordo.

Chiede infine che questo brogliaccio n. 91 (e solo questo) non venga eliminato dopo le rettifiche e si conservi con quello che sarà approvato.

Il **cons. Apprendi** si ritiene mortificato anche se non era presente nella giornata di questo Consiglio, ma quando è tornato ha subito letto questo verbale n. 91 e non capisce come venga fuori una frase del genere che è alquanto grave e come - durante la lettura in Aula - nessuno l'abbia rilevata. Pertanto invita tutti a prendere e fare le dovute considerazioni. Asserisce quindi che nel verbale già letto in Aula non c'era scritta questa frase.

Alle ore 11,20 esce **Virga**.

Il **cons. Castiglia** chiede la parola; il presidente concede.

Il **cons. Castiglia** chiede al sig. Geraci Francesco (verbalizzante) di prendere i verbali di lettura dei due verbali n. 90 e 91. Focalizza il momento in cui è scritto "L'Aula dissente" collegandolo all'intervento di Nicolao che riteneva opportuno togliere dalla bozza del comunicato il nome della fam. Nicchi perché non era ancora chiaro a quel giorno a chi fosse confiscato questo bene. Chiede quindi di aggiungere al suo intervento che l'errore sta nell'aver usato nel verbale dei termini troppo generici. **Il dissenso è invece riferito non alla parola "mafia" ma all'indicazione specifica di una famiglia, venuta fuori dalla stampa e non da fonti ufficiali giudiziarie per cui sono in corso le indagini. Ricordo benissimo che più consiglieri erano d'accordo a togliere il nome della famiglia dalla bozza, tanto che l'ho tolta anche dal mio comunicato riportato sulla mia pagina Facebook perché largamente condiviso e infatti non ho riscontrato alcuna protesta.**

Il **cons. Nicolao** concorda ricordando per coerenza i suoi interventi precedenti che attestano che per politica i consiglieri danno sempre la loro solidarietà, a prescindere. Si può manifestare in tanti modi non per forza con un comunicato-stampa, ma le indagini rimangono alla Polizia. "Aggiungo a quanto detto da Castiglia che in sede di dibattito il giorno 18/09/2015 ho fatto questo intervento che non è stato inserito in verbale in cui dico che prima di fare nomi aspettiamo che la magistratura faccia le proprie indagini e se sarà necessario politicamente torneremo sull'argomento."

Il **cons. Apprendi** dichiara di non capire come ancora oggi si è in sede di modifiche considerato che queste sono già state affrontate in seguito alla lettura in Aula in precedenti sedute. Quindi, perché non si è fatta *illo-tempore*? **Comunque, la frase "L'Aula dissente sull'opportunità di usare la parola <mafia>" che è una condanna per l'Aula non è mai stata letta in Aula.**

Il **cons. Orefice** ripropone in questa occasione, che per evitare che in sede di approvazione nascano questi dubbi sull'esistenza o l'interpretazione di quanto detto a suo tempo, come consiglio a tutti i consiglieri, di sottoscrivere dopo la lettura, in uno spazio in calce lasciato dal verbalizzante, l'intervento effettuato, in modo da assumersi la responsabilità di quanto detto.

Finiti gli interventi il pres. Zacco precisa che in questa sede ognuno può chiedere la modifica del suo intervento e non degli altri.

Chiede quindi ai consiglieri la conferma.

Il **cons. Nicolao** ritiene già chiarito il suo intervento per cui conferma i suoi interventi riportati nel verbale n. 91.

Il **cons. Apprendi** ribadisce la sua domanda chiedendo ancora come mai queste rettifiche si stanno apportando solo ora se erano stati letti prima.

Il **pres. Zacco** propone quindi l'accantonamento per consentire tali rettifiche.

Presenti n. 10; favorevoli n. 8; contrari n. 2 (Apprendi e Orefice); astenuti ==.

Il **cons. Apprendi** dà la motivazione della sua astensione: "condanno la presenza della frase "L'Aula dissente sull'opportunità di citare la parola <mafia>". Condanna la modifica degli interventi visto che il verbale è già stato letto in Aula il 7 ottobre e non si può semplicemente omettere.

Alle ore 12,16 esce il **cons. Castiglia**.

Il **pres. Zacco** chiede il prelievo del p. 3 degli Atti Ispettivi;

- Mozione urgente presentata dal Consigliere **Tramuto** "Invito al responsabile dello spazzamento della Rap Ing. Fradella"; -

Il **cons. Tramuto** procede all'esposizione delle motivazioni per poter avere delle risposte dirette sui criteri di spazzamento delle strade visto che alcune vengono spazzate regolarmente ed altre no.

Il **cons. Orefice** si dichiara favorevole.

Il **cons. Marceca** condivide. Aggiunge che questo confronto diretto con l'ing. Fradella è necessario pure per capire perché spesso i vicoli del centro storico sono completamente abbandonati mentre altre strade vengono pulite frequentemente. Farebbe bene il Sindaco a ricordare che l'UNESCO, per il fatto che la bellezza venga presentata con la spazzatura, come ha dato il riconoscimento alla città di Palermo, lo può anche revocare.

L'Aula approva.

Il **pres. Zacco** chiede il prelievo della mozione urgente **p. 2** degli Atti Ispettivi; Mozione urgente presentata dal Vice Presidente **Zacco** "Ripristino manto stradale in Via Gioeni e Piazza SS. 40 martiri alla Guilla";

Il **pres. Zacco** espone l'urgenza per le cattive condizioni del manto stradale e chiede l'immediata esecutività della conseguente deliberazione. L'Aula approva.

Alle ore 12,30 esce il cons. Ficano.

Il **pres. Zacco** chiede il prelievo del **p. 4** degli Atti Ispettivi; Mozione urgente presentata dal Consigliere **Tramuto** "Istallazione di due contenitori rifiuti urbani in Via Agostino Forno angolo Discesa delle Capre";

Il **cons. Tramuto** espone il problema che si crea per la scelta del punto di raccolta dei rifiuti fatta dai residenti.

Il **cons. Pensabene** chiede al Presidente la verifica del numero legale.

Il presidente invita il segretario a procedere all'appello nominale.

Sono presenti oltre al presidente **Zacco** i consiglieri: **Apprendi, Imperiale, Marceca, Nicolao, Orefice, Pensabene e Tramuto. Totale n. 8 presenti.**

Alle ore 12,31, constatata la mancanza del numero legale, il presidente rinvia la seduta al giorno successivo.

Il Segretario

Luigina Coniglio



Il Presidente

Paola Miceli

Ottavio Zacco

